Anno XVII. Sabato 3 Giugno 1882 N. 130

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 2 giugno.

(Nostra corrispondenza)

Ciarle romane.

Roma, 31 maggio.

Non è vero, che il ministro dell'interno abbia domandato al Consiglio di Stato se, dovendosi procedere, in alcuni Comuni, dietro le risultanze del censimento, allo aumento nel numero dei consiglieri, si possa fare una elezione suppletiva per i soli nuovi, ovvero occorra sciogliere tutto il Consiglio e procedere ad una elezione generale. Quindi, anche in Roma, non sappiamo se dovremo nominare quindici consiglieri, quanti sono gli scaduti, o trentacinque, cumulando coi primi i venti che mancano a completare il Consiglio, in seguito al censimento; ovvero, addirittura, ottanta. E sì che l'elezioni amministrative sono imminenti! Questa incertezza è di grande imbarazzo e nuoce seriamente alla scelta che dovrà farsi dei candidati: tanto che siamo già in una posizione poco chiara, e pericolosa. Abbiamo due corporazioni politiche ben disciplinate e pronte alla lotta: l'Unione romana e l'Associazione costituzionale romana. Questa, però, non è sicura di vincere, se deve contare sulle sole sue forze; quindi è necessariamente tratta a concordarsi con un'altra associazione. Ma con quale? Con l'Unione romana? L'altro anno dovette farlo con essa, per colpa esclusiva — riconosciuta, in parte, anche da molti di loro — dei progressisti: e l'accordo non dette troppo cattivi risultati e per l'abilità colla quale la Costituzionale strinse i partiti e per l'arrendevolezza e la moderazione dei capi della Unione. Ma quest'anno quali saranno gli umori di coloro che, dal Vaticano, muovono le file del corpo elettorale nero? Prevarranno gl' intransigenti, cioè quelli dei congressi cattolici, a tipo Salviati: o rimarranno alla testa i giovani colti ed aperti, più cattolici che clericali, a tipo Borghese?

C'è, è vero, tra noi, una Associazione progressista: ma essa ha avuto sempre il torto di associare pretese esagerate, ed ha mandato a monte ogni accordo. A Roma, ove prevale un gran buon senso, non si vuol sapere, almeno per ora, di candidature radicali: il porre, come condizione *sine qua non* dell'unione, l'accettazione delle candidature Petroni, Parboni ecc., cioè rosse-fiammanti è lo stesso che dire: noi vogliamo fare da noi. Oltre a queste tendenze della progressista poco favorevole alla conclusione di accordi tra i liberali delle due parti, c'è, adesso, un fatto nuovo, che accresce la confusione ed i pericoli. L'intera presidenza della Progressista è dimissionaria: il Pianciani, il quale fu eletto Presidente, pochi giorni prima che facesse il secondo capitombolo dal Campidoglio, ha subito, dopo che il Depretis fece accettare dal Re le dimissioni di lui, inviate le sue dimissioni; egli, ora, è arrabbiato contro tutti e specialmente contro il Presidente del Consiglio, che lo ha mandato a carte quarantotto. D'altra parte gli altri membri della Presidenza hanno voluto seguire l'esempio del loro capaccione ed hanno anche loro rinunciato alla carica. Quanto durerà questa crisi? Si risolverà? E come? E se intanto fossero indette, come non possono tardare ad esserlo, le elezioni amministrative, chi tratta in nome della progressista? Tuttociò acquista, come capite anche voi, una importanza speciale tra noi, sì per le condizioni speciali politiche, nelle quali ci troviamo, sì perchè le manifestazioni della Capitale, anche nel campo amministrativo, escono dai confini della città.

***

Il ministero si è accordato col Presidente Farini ed ha preparato il lavoro, che deve essere compiuto dalla Camera prima della sua chiusura: esso consisterà nei bilanci e in alcune di quelle che si dicono volgarmente *leggine*. Tutto il resto è rimandato ad altri tempi, come la proposta Fazio sull'estensione del diritto elettorale amministrativo agli elettori politici. Dalle considerazioni, che abbiamo avuto occasione di svolgere brevemente su quella proposta, i lettori comprendono che la deliberazione presa dalla Camera ha, intera, la nostra approvazione: tanto più che così la proposta Fazio è seppellita per sempre, avendo già la Commissione, incaricata di esaminarla, studiata una simile questione, risoluta poi in senso contrario alla proposta stessa. Per essere giusti, dobbiamo dare un punto di merito al Depretis, che propose il rinvio della proposta Fazio. Tra una quindicina di giorni la Camera si chiuderà. E della politica estera chi parla? Nessuno: benchè i telegrammi giunti oggi accennino a nuove complicazioni e l'intervento armato della Turchia sembri un fatto deciso. Raccomandiamoci alla solita stella: essa penserà anche a rimediare all'inconveniente, ora gravissimo, della mancanza del nostro ambasciatore a Parigi: colla Francia a Tunisi, e forse in Egitto, noi non abbiamo nemmeno, nella capitale della Repubblica, chi ci mandi, autorevolmente, non fosse altro i rapporti sulle corbellature che ci danno.

***

Per la festa dello Statuto avremo; nella mattina, alle 7, la rivista delle truppe fatta da S. M. il Re; al cui fianco cavalcherà forse, per la prima volta, S. A. R. il Principe di Napoli: alle 11 la distribuzione, in Campidoglio, fatta dal ff. di Sindaco, delle medaglie e delle menzioni al valor civile; alla sera, la girandola a Castel S. Angelo, che rappresenterà la facciata d'un palazzo per esposizione di floricoltura; e poi concerti nelle piazze principali. Avremo pure, nel pomeriggio, la *posa* della prima pietra degli edifici, che debbono decorare la nuova piazza Vittorio Emanuele, all'Esquilino: la cerimonia sarà compiuta da S. M. il Re.

***

L'on. Spaventa è ancora incomodato all'occhio sinistro: per rimettersi completamente egli ha chiesto un congedo al Consiglio di Stato e andrà, per una quindicina di giorni, a Portici.

***

Stasera si terrà, in Campidoglio, adunanza privata di consiglieri, allo scopo di intendersi sulla questione finanziaria e del piano regolatore. La commissione, che lo ha esaminato, ha stabilito varie categorie di lavori: la Giunta vorrebbe, invece, esser libera di dare la precedenza a questa o a quella delle opere, designandole anno per anno. Si parla pure di una operazione di credito, che il Doda vorrebbe proporre al Consiglio, e che sarebbe compiuta, a conto corrente, con qualche istituto della Capitale. Un'altra questione, che il Consiglio sarà chiamato a risolvere subito, è quella della dote al teatro: c'è una forte corrente contraria alla concessione e probabilmente la dote sarà negata. A questa decisione, oltre i principii, concorrerà anche l'esperienza dell'ultimo anno, nel quale, tolto il *Duca d'Alba,* avemmo, all'Apollo, con tutta la dote, una stagione infelicissima. Io apprezzo le ragioni di massima, che consigliano a non spendere in favore di pochi, ed a scopo di lusso, una somma così ingente: ma, d'altra parte, la Capitale ha dei doveri speciali da compiere e tra questi pongo il teatro. Sarebbe bella, che, mentre s'è voluto il concorso governativo e si godono tanti privilegi, ci si neghi di spendere un soldo per ricevere ed ospitare degnamente la Corte, il Parlamento, la diplomazia! Se, però, la dote non sarà concessa, l'esperienza gioverà: nessuna impresa potrà durare senza sussidi e dopo uno o due anni di prove la dote stessa sarà ristabilita, e forse in somma anche maggiore. P.

Il processo d'un processo, a proposito del processo delle sassate di Palmanova.

All'ill.mo sig. cav. dott. Emilio Federici, procuratore del Re presso del Tribunale di Udine.

III. (Cont.)

Il fatto vero delle sassate — *Vox populi, vox Dei.* — Di chi la colpa — Palloni gonfiati, visibilii ed altre cose.

Senonchè tanto sul fatto in sè quanto sulle sue conseguenze si seppe iperboleggiare per modo, che la giustizia ne fu deviata, si volle dar corpo ad ombre; non basta, crear l'ombre insieme ed i corpi. Mantengo, a processo conosciuto, quanto scrivevo nell'articolo «storie vecchie e storie nuove» a processo ignorato. La popolazione di Palmanova «demoliva il «sistema: ma il sistema non si diè vinto, «chè si fece, anzi, ardimentoso, più an«cora, temerario avanti, a turpe riscossa, «con l'opera turpe d'amici o di com«pari, dentro e fuori, e con indulgente «e poco giustificabile prestazione d'au«torità, con nuov'arte infamemente fe«lina messe in puntiglio. Voller trastul«larsi, ciechi e pazzi fanciulli, con l'o«noratezza illibata degli avversarî: che «più? per sin d'uffiziali pubblici, supe«riori ed inferiori, e cercar capri espia«torî, accusando tutto il mondo e non, «stolti, sè stessi. Sepper, quindi, gonfiare «e far gonfiare, sino ad areostata im«menso la piccola palla; far muovere «magistrati e forza pubblica numerosa; «far istituire e condurre a ritroso del «verso giusto un processo, il quale, se«condo le mentucce loro, dovea dar ri«sultamenti tremendi. Pescarono a cin«quantine testimonî, a dozzine fatti sup«posti; designarono istigatori de' tu«multi questi e quelli; denigrarono, ca«lunniarono quanto sepper denigrare e ca«lunniare. Le autorità, specialmente locali, «costrette o tristamente volenti, si pre«starono, com'accennammo, alla negra «opera, istituendo indagini per lo meno «inconsulte e diffamatorie e tenendo in«giuriosamente d'occhio intemerati citta«dini, luoghi di convegno intemerati del «pari. Si finì col trattare siccome faziosi «coloro, che propugnarono, o nel Consiglio «comunale o per la stampa, o con altri «onesti mezzi, il bene pubblico della «cittadella e della provincia intera; «rettamente pensanti gli altri, i quali, «col contegno e col voto stranissimo e «con mal misurate parole, furon provo«catori veri, benchè inconsci, dell'escan«descenze popolari. Proprio il contrario «di quanto suggeriva, nonchè il buon «senso, il senso comune.»

Quarantatre, se non omisi, furon le persone, *per fas o per nefas,* sospettate, e a fondare il sospetto bastò, appunto, l'aver propugnato, col mezzo della stampa od altrimente, il progetto ferroviario; l'aver raccolte firme ad una petizione da presentare al Consiglio comunale; e persino l'aver, strada facendo, espettorato da chi è, per sua disgrazia, ad espettorazioni soggetto. Si denunziò designato da tutti il nob. dott. C. com'altro fomentator principale de' disordini, (rida, sig. cavaliere!) *perchè il medesimo s'è spiegato, con parole proferite in pubblico, favorevole all'attuazione della ferrovia,* e fra' sospetti si trovò qualche avvocato, qualche notajo, si trovaron pubblici funzionarî, negozianti, possidenti; tutte persone che in altro ambiente, in ambiente non immondo, avrebbe potuto dormire sonni tranquillissimi.

Novantanove i testimonî assunti, e, in verità, di cotanto scompiglio rideva il popolo di Palmanova e rideva bene. Accadde, anzi, che se ne prendesse persin gioco. Senta. Le strade, recentemente inghiajate, avean somministrati esse i sassi a' dimostranti. L'inghiajamento era stato assunto ed eseguito, per appalto, da due vecchi operai, T. ed F., notoriament'estranei ai disordini. Orbene: mi fu narrato a suo tempo che un caposcarico andasse dai carabinieri, i quali non aveano ancora molta conoscenza delle persone, e con aria di gran mistero desse loro ad intendere, essersi scoperti i complici delle sassate nelle persone del T. e del F. suddetti; senza beninteso, soggiunger altro, e meno che fosser eglino gli appaltatori dell'inghiajamento. Si corre dal delegato, si narra la *confidenza,* si crede d'aver in mano... ma il buon delegato s'accorge del tiro e v'ha in mano (cioè no) sulle labbra, un'omerica risata. Scrivevo nelle stesse «storie vecchie e storie nuove» che «l'a«reostata tornò piccola palla, si ridusse «anzi a bolla di sapone, nè potea essere «altrimenti, e gl'integri magistrati, coi «dieronsi malamente ad intendere di molte «cose; devono aver ciò consegnato ad «atti d'istruttoria, che vedranno un giorno «la luce e da' quali risulterà chiaramente «dove la cagione risiedesse delle popolari «escandescenze.»

Infatti, dopo il dibattimento si potè paragonare il processo delle sassate al l'uomo budella del Fusinato ed Ella stessa, signor cavaliere meritissimo, si sarà domandata, se codesto sia il modo di far giustizia *giusta,* di procedere a scoprimento della verità, sia pur *legale.*

Io e tutti i miei concittadini si pensavo, che, udita la parte consigliare sasseggiata, si procedesse tosto ad audizione dell'altra, vale a dir di coloro, i quali e nel Consiglio comunale e fuori, avean propugnato o seguito lo svolgimento della questione ferroviaria. Ne sarebbe certo risultato sin dalle prime che le sassate furono effetto (ad esser pure correnti) d'uno di que' complessi di circostanze, che, non sapendosi com'altrimenti chiamare, si chiaman *fatalità*; e non sarebber bisognati due grossi volumi d'atti, perchè alla fine la sentenza del Tribunale venisse proprio a simile conseguenza.

Dico *due volumi d'atti,* e a mente profana può sembrar cosa da poco; ma Ella, sig. cavaliere onoratissimo, sa pure insegnarmi quanto sien gravi quelle quattro parole; che lavorio immenso, e palese e segreto, rappresentino; che andirivieni di persone e di cose, che colpi menati di quà e di là; che disdisegni, che affanni, che amarezze, che lagrime.

(*Continua.*) **D.r Pietro Lorenzetti.**

ITALIA

Roma, 1. Ieri la Giunta municipale romana, presieduta dal duca Leopoldo Torlonia, dietro proposta dell'on. Seismit-Doda, deliberò ad unanimità di proporre al Consiglio di Roma, lo stanziamento di tre milioni per la esposizione mondiale che si terrà in quella città: a condizione di pagare tale somma a quote di seicento mila lire annue, dopochè il Governo avrà deliberato sul concorso.

— Corre voce che monsignor Czaky nunzio a Parigi verrà a Roma per ristabilirsi. Si assicura che la sua malattia non sia stata tanto grave quanto si è detto, e si aggiunge che la nunziatura di Parigi non si lascierà vacante durante la di lui assenza, ma egli sarà nominato subito un successore, perchè la Curia Romana non è punto contenta del prelato polacco.

Napoli, 1. Anche ieri sera a Napoli ebbero luogo nuovi assembramenti di popolo in atteggiamento minaccioso. Ieri sera la città pareva in stato d'assedio: le truppe erano consegnate. Le chiese cattoliche ed evangeliche erano sorvegliate da carabinieri. Una gran folla di lazzari accalcavasi nelle adiacenze.

In borgo Loreto accadde un disgustoso incidente: un signore, che non si era cavato il cappello mentre passava una processione, venne preso a schiaffi da un prete, e dai lazzari obbligato poi a inginocchiarsi e a prosternarsi con la faccia a terra.

L'agitazione continua. Si temono più gravi disordini in occasione delle processioni del Corpusdomini.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi: 1. La stampa si occupa con calore della notizia data dal *Times* sull'occupazione italiana dell'Egitto. Il *Soir,* organo ministeriale, dice ironicamente che l'Italia ha tanta voglia di emergere, che essa sarebbe disposta a fare la spedizione gratis, pagandosi con la soddisfazione del suo amor proprio.

La *France* combatte i progetti, i quali «farebbero rinnovare alla Francia sul Nilo gli errori commessi in Tunisia, ove gettammo milioni improfittevoli, e l'esercito si disorganizzò in guisa da rendere impossibile di mobilitare altri 40,000 uomini. Strasburgo ci attira più del Cairo; la Mosella ci è più sacra del Nilo».

— Uno spaventevole uragano si è scatenato ieri notte sul Périgord e la Dordogna, con fulmini, grandine e una tromba. Migliaia di alberi giganteschi furono sradicati, le strade sono sprofondate, le messi e le vigne distrutte dallo straripare dei fiumi. Le perdite sono calcolate a parecchi milioni.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

2 giugno.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 46) contiene:

1. Sunto di precetto. A richiesta dei signori De Tonj Giacomo, Anna e Maria fu Giacomo e Vendrame Angela vedova De Tonj di Udine, l'usciere Brusegani ha fatto precetto al signor Gualtiero Maurizio Lay, e per esso interdetto al Curatore dott. Felineck in Vienna, di pagare entro giorni trenta ai richiedenti ed in esecuzione a sentenza del Tribunale di Udine, il capitale di lire 12235.67 ecc.

Da 2 a 6. Avvisi per vendita coatta di immobili. L'Esattore di Pordenone fa noto che nel 3 luglio p. v. nella Pretura di Aviano si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in S. Quirino e Sedrano, appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

(*Continua*)

Società dei Reduci. Seduta del 1 giugno. Il presidente dà comunicazione delle dichiarazioni fattegli dal co. Rambaldo Antonini riguardo al mausoleo della sua famiglia, concesso al Municipio per decorare la loggia di S. Giovanni, e cioè; che tale concessione venne fatta alla scopo che il mausoleo stesso debba servire ad onorare la memoria dei caduti per la patria, associando a questi il nome di Daniele Antonini morto sotto Gradisca combattendo contro gli austriaci.

Il Presidente dà comunicazione, che il sig. Zai ha fatto dono del Ruolo degli Ufficiali e soldati morti e feriti nelle campagne di Napoli e Sicilia appartenenti all'esercito meridionale sotto il comando del generale Garibaldi, nonchè il Ruolo dei Friulani che presero parte alla Campagna di Sicilia.

Il Presidente ha donato due grandi litografie rappresentanti, una Daniele Manin e l'altra la famiglia di Garibaldi, ed un saggio calligrafico pure in litografia in omaggio a quest'ultimo.

Il Consiglio vota un ringraziamento ai signori oblatori.

Vennero ammessi a far parte della Società quali sono effettivi, i sig. Sabbadini dott. Lorenzo di S. Giovanni di Manzano, Zai Paolo Giacomo di Tarcento, Buttinasca Angelo e Baschiera dott. Giacomo di Udine

e qual socio onorario il sig. Miani Luigi di Udine.

Si dà partecipazione della rinuncia da consigliere del sig. Gaetano De Steffani in seguito a cambio di domicilio per oggetto d'impiego.

Viene data lettura del Regolamento sociale, il quale, dopo qualche lieve modificazione, è approvato.

Resta stabilito di convocare la Società il giorno di domenica 25 corrente per l'approvazione dello Statuto e del Regolamento. Viene data partecipazione di aver affidato alla signora Teresina Di Lenna il lavoro della Bandiera sociale e deliberato di solennizzarne l'inaugurazione il giorno 26 luglio p. v. anniversario dell'ingresso delle truppe nazionali in Udine; resta pure deliberato di tenere in detto giorno un banchetto fra i soci con norme da stabilirsi e da pubblicarsi a suo tempo.

Sulla proposta del consigliere Novelli per favorire l'incremento della Società di cremazione dei cadaveri fu stabilito di invitare i soci tanto di Città quanto di Provincia ad inscrivere il loro nome tra la medesima Società di cremazione.

Il Presidente della Commissione incaricata di raccogliere i nomi dei caduti nelle patrie battaglie comm. De Galateo, comunica la gentile accoglienza avuta dal comm. Prefetto e le assicurazioni del medesimo che si presterebbe con tutta premura per raggiungere lo intento.

In seguito a proposta del Consigliere Riva venne deliberato di unirsi alla Società dei Reduci di Perugia perchè la spedizione garibaldina dell'Agro Romano del 1867 sia riconosciuta officialmente come campagna di guerra per l'indipendenza italiana, iniziativa alla quale già aderirono 48 Società di Reduci.

Vennero prese altre determinazioni d'ordine interno e d'ordinaria amministrazione.

Società operaja. Il direttore del Comitato sanitario, signor Pietro Comessatti, avverte i soci degli accordi coi farmacisti, per i quali, sopra ricette rilasciate dal medico sociale dott. cav. Carlo Marzuttini, munite dal timbro sociale, come pure sopra esibizione del libretto sociale, ogni socio potrà procurarsi le medicine a prezzi il più possibilmente ridotti.

Avverte poi che il signor Silvio Perina di Chiavris si è obbligato di fare delle riduzioni sul prezzo delle sanguisughe.

Banca pop. Friulana in Udine

con Agenzia in Pordenone.

Autorizz. con R. D. 6 maggio 1875.

Situazione al 31 maggio 1882.

ATTIVO

Numerario in cassa	L.	130,721.89
Effetti scontati	»	1,266,396.75
Buoni del Tesoro	»	200,000.—
Antecipazioni contro depos.	»	32,413.50
Effetti in sofferenza	»	1,903.90
Debitori div. senza spec. cl.	»	3,340.30
Debitori in C. C. garantito	»	166,439.10
Ditte e Banche corrispond.	»	136,579.44
Agenzia Conto corrente	»	5,671.19
Dep. a cauzione di C. C.	»	416,712.12
Depositi a cauzione ant.	»	45,363.86
Depositi liberi	»	25,200.—
Valore del mobilio	»	1,520.—
Spese di primo impianto	»	1,440.—
Stabile di propr. della Banca	»	31,600.—
Valori pubblici	»	70,280.50
Totale dell'attivo	L.	2,535,582.55
Spese d'or. am. L. 8,081.93		
Tasse govern. » 3,273.52	L.	11,355.45
	»	2,546,938.—

PASSIVO

Capitale sociale div. in N. 4000 az. da L. 50	L. 200,000.—	
Fondo di ris.	» 65,791.—	
		» 265,791.—
Dep. a risp.	L. 117,214.09	
id. in Conto corrente	» 1,592,716.30	
Ditte e B.cor.	» 29,027.44	
Creditori div. senza speciale classific.	» 10,215.71	
Azion. Conto dividendi	» 2,174.46	
Asseg. a pag.	» 5,279.29	
		» 1,756,627.29
Depositanti diversi per depositi a cauzione		» 487,275.98
Totale del passivo		L. 2,509,694.27
Utili lordi dep. dagli int. pass. a tutt'oggi	L. 24,700.96	
Risc. e saldo uti. eser. pre.	» 12,542.77	
		» 37,243.73
		L. 2,546,938.—

Il Presidente
PIETRO MARCOTTI

Il Censore
Dott. Pietro Linussa

Il Direttore
A. Bonini.

L'esperimento di canto sarà dato dalle alunne e dagli alunni delle scuole elementari del Comune di Udine nel giorno di domenica 4 corrente alle ore 9 ant. nel Teatro Minerva.

Atti della Prefettura. Indice della puntata 9.ª del Foglio periodico:

Circolare prefettizia 26 maggio 1882, n. 9230 div. I.ª Istruzioni per il collocamento delle Esattorie delle imposte dirette per il quinquennio 1883-87 — Circolare prefettizia 27 maggio 1882 n. 750. Richiamo di stampati per il servizio di leva — Circolare prefettizia 25 maggio 1882 n. 145 sulla osservanza del disposto del § 870 del regolamento sul reclutamento dell'esercito — Circolare prefettizia 6 maggio 1882 n. 6 Statistica dei morti per la patria — Circolare prefettizia 29 maggio 1882, n. 9363. Esecuzione della legge sull'abolizione dell'erbatico e pascolo — Concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi della prima categoria nella amministrazione provinciale — Manifesto per gli esami all'ufficio di segretario comunale (che avranno luogo il 28 agosto p. v.)

Tassa sui cani. Un avviso del Municipio reca che a tutto 10 giugno corrente resterà esposto presso la Ragioneria Municipale a libera ispezione di ogni interessato il Ruolo principale 1882 di detta tassa.

Gli eventuali reclami dovranno essere prodotti entro il termine suddetto; spirato il quale non saranno più accolti, ed il Ruolo verrà passato alla Esattoria per la scossione coi metodi privilegiati.

Stabilimento balneare. Col giorno di ieri, 1° giugno, venne riaperto a pubblico uso lo Stabilimento balneare comunale diretto dall'impresa Luigi Stampetta.

Riservandoci di pubblicare nel prossimo numero le disposizioni disciplinari, diamo oggi la tariffa dei bagni:

Ingresso, bagno nella vasca comune e diritto ad uso per non più di un'ora di spogliatoio particolare per un bagno cent. 30, per 12 bagni lire 3.

Ingresso, bagno nella vasca comune ed uso di spogliatoio comune id. cent. 20, id. lire 2.

Uso di vesti da bagno ed asciugatoi da somministrarsi dall'impresa; per gli uomini id. cent. 20, id. lire 2.

id. id. per le donne cent. 30, id. lire 3.

Bagno per non più di un'ora in vasca solitaria di I.a classe con relativi asciugatoi id. lire 1, id. lire 10.

Id. id. di 2.a classe id. cent. 80, id. lire 8.

Uso di doccia in gabinetto particolare con relativi asciugatoi id. cent. 40, id. lire 4.

Montenegrini a Udine. Sono qui di passaggio, per essere incorporati nella Compagnia Alpina che ha sede in Lecco, una trentina di montenegrini, i quali tutti appartengono a famiglie rispettabili.

Una folla di curiosi ogniqualvolta si fanno vedere li segue dappertutto.

Essi dovranno giurare per 3 anni onde ricevere l'istruzione richiesta, finito il qual tempo passeranno quali ufficiali nel loro esercito.

Sono tutti bellissimi giovanotti, educati, e decorati di varie medaglie acquistate sul campo di battaglia per difendere la loro cara patria.

Domani saranno inviati alla loro destinazione.

Sono accompagnati da un loro capitano che partirà alla volta della Russia onde fare acquisto di armi.

Siano i benvenuti, e possano in quel breve tempo che soggiorneranno fra noi, conoscere quanto l'Italia ami ed ammiri quel paese di prodi.

Professore e studenti. Sulle dimostrazioni degli studenti dell'Università di Padova con il prof. Filippuzzi si scrive da quella città che gli studenti presenteranno al ministro una protesta, e che si teme che il prof. Filippuzzi possa continuare a tenere il suo posto.

Guardie di finanza. Si avverte chiunque possa avervi interesse che sono tuttora aperti gli arrolamenti nel Corpo delle guardie di finanza, la cui posizione materiale e morale fu migliorata con legge 8 aprile 1881, andata in vigore col giorno 1 luglio successivo »

Innovazioni ferroviarie. Una buona notizia pei commercianti di vino. Si sta studiando un'importantissima riforma nel trasporto ferroviario dei vini, la quale consisterebbe principalmente nel sostituire ai fusti, di cui ora si serve il commercio, dei grandi recipienti speciali ed al sicuro dalle frodi, che l'amministrazione delle ferrovie darebbe a nolo agli speditori di vino.

I Friulani a Milano. Leggesi nel *Secolo*: Il Comitato costituitosi per la fondazione di una società di Mutuo Soccorso fra gli operai friulani residenti in Milano invita tutti i compatriotti ad intervenire ad una riunione generale per discutere sullo statuto sociale.

L'adunanza avrà luogo domenica 4 corrente alle ore 3 pom., in via Ripa di porta Ticinese N. 9 nel locale della trattoria del Sole.

La riabilitazione e i diritti politici. Abbiamo in uno degli scorsi numeri comunicato un parere del Consiglio di Stato, adottato come massima dal Ministero dell'Interno, e secondo il qual parere il condannato per furto, amnistiato non riacquistava il diritto all'elettorato.

Sappiamo ora che una sentenza recente della Corte di Cassazione di Roma ha riconosciuto che il condannato per furto, stato riabilitato, rientra nella integrità dei suoi diritti politici, ed ha perciò diritto di essere inscritto nelle liste elettorali.

Festa dello Statuto in Palmanova. Il delegato straordinario del comune di Palmanova, signor consigliere prefettizio cav. dottor Kriska, pubblicò, per la solennità del 4 corr., il seguente manifesto, che stampiamo plaudendo a' nobili pensieri contenutivi:

MANIFESTO.

Solennità dello Statuto.

Nella prossima domenica ricorre l'anniversario della proclamazione dello Statuto, festa istituita colla legge 5 maggio 1861.

Questo grande evento, ch'ogn'anno si celebra, è come il compimento di tutti i fatti parziali, che illustrarono l'Italia nostra, che può servire qual modello di vita civile e libera e mettersi a capo del progresso umano, come antesignana di coltura e di sapere.

Questo municipio, invero, non può concorrere a spese larghe, stante l'economiche sue condizioni; quindi si fa appello alla cittadina carità, onde la ricordanza del Re e della Patria si associ, in sì sublime giornata, nel nobilissimo sentimento della consolazione de' poveri e degli afflitti.

Cittadini!

Solennizzia mocon gaudio questo Vangelo politico della Nazione nostra, unanimi, concordi nel grido di

Viva il Re! Viva la Regina!

Palmanova, li 1 giugno 1882.

Il r. delegato straordinario,
Consigliere di prefettura

Dr Kriska.

Sappiamo che la colletta iniziata dai signori dott. Colbertaldo, dott. Lorenzetti, dott. Antonelli, Buri, Marni, Miani, Panciera, Piai, Ronzoni, Damiani, Trevisan e Zanolini, per la distribuzione del pane e della carne a' poveri, toccò quasi le l. 500; molto, invero, per la gramma Palmanova.

Ora i nostri amici di laggiù s'affacendano per la più equa distribuzione possibile, volendo, come in tutto, anco in questo, procedere con la massima imparzialità. Benissimo! e stia sempre scritto sulla loro bandiera: *verità, giustizia, imparzialità. In hoc signo vinces!*

La Festa Nazionale a Tolmezzo. Il Comitato eletto ad ordinare la lotteria di Beneficenza in Tolmezzo, autorizzata con Prefettizio Decreto 28 maggio 1882, ha pubblicato il seguente avviso:

Tolmezzo si prepara a solennizzare degnamente il giorno della festa nazionale.

Ideata dalla Società operaia di mutuo soccorso, a profitto della Congregazione di Carità, della Società promotrice e della Società filarmonica, si terrà in detto giorno una *Lotteria di Beneficenza*.

La bella e filantropica iniziativa della Società operaia non poteva trovare una più entusiastica accoglienza nel paese, il quale, con generosi e splendidi doni, ha dimostrato come in esso sia radicato profondamente il sentimento del bene.

Cogli oggetti offerti si poterono formare oltre 500 premi di un valore reale ed incontestabile. Senza tema di essere smentiti si può assicurare che la lotteria si risolverà in una vendita, vantaggiosa per gli accorrenti, di oggetti utilissimi ad ogni ceto di persone.

Anche le L.L. M.M. i nostri Augusti Sovrani vollero onorare la Lotteria con reale munificenza, dimostrando, una volta di più, la Loro deferenza verso le classi lavoratrici.

Nè in questa guisa soltanto Tolmezzo festeggia il giorno dello Statuto.

La mattina il paese sarà rallegrato dal suono della banda cittadina. Nei locali del Municipio si farà la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole comunali.

Sarà quindi inaugurata una lapide, che ricordi i caduti nelle patrie battaglie appartenenti al Comune. L'autorità militare passerà in rivista le truppe e riceverà il giuramento delle reclute.

Durante la vendita dei biglietti della lotteria la banda suonerà sceltissimi pezzi, la stessa poi darà la sera un grandioso concerto, negli intermezzi del quale, si avrà uno spettacolo di fuochi artificiali preparati da due distinti pirotecnici.

Per tutto ciò, il Comitato, eletto ad ordinare la lotteria, nel mentre dà le norme che la regoleranno, esprime la speranza, che molti saranno coloro che vorranno partecipare a sì bella festa, che offre loro il mezzo di divertirsi e di concorrere, senza alcun sacrificio, ad un'opera di beneficenza.

(Seguono le norme che regoleranno la Lotteria).

Da S. Vito al Tagliamento in data 30 maggio ci scrivono:

La voce che correva intorno alla sospesa inaugurazione della Lapide a Fra Paolo, a cagione della soverchia velocità della corsa, si è fiaccata il collo. Il sig. Prefetto non diede alcun provvedimento in proposito, nè devesi ritenere che adotterà simili misure in avvenire: sarebbe ridicolo che, a questi chiari di luna, per lo sbraitare di un *eteroclito zoccolante*, il Governo liberale facesse la guerra alla Lapide del Sarpi! Quella notizia era un bolide intempestivamente annunziato da qualche astronomo a tempo perduto.

X.

Cavalli friulani. L'altra sera, alle 6 e 30, partirono da Conegliano, dove si erano recati la mattina, il conte Persico ed il marchese Cavriani con due pariglie di cavalli dai 6 agli 8 anni, traenti due *phaetons*, e giunsero a Treviso alle ore 7 e 50, percorrendo al trotto 30 chilometri in un'ora e 20 minuti. Scopo della corsa era una gara di resistenza. La pariglia del marchese Cavriani, di razza Friulana, giunse prima alla Porta S. Tomaso, con vantagio di 20 metri circa sulla pariglia del conte Persico, di razza Piave.

Grande Birraria al Friuli. Ricordiamo di nuovo che nella sera del p. v. mercoledì nel Giardino di questa Birraria avranno principio gli annunciati concerti musicali.

Furto in chiesa. A Moggio nel 28 maggio, ad opera d'ignoti, nella chiesa parrocchiale fu rubata la chiave del Tabernacolo, in argento, del costo di lire 7.

FATTI VARII

La giustizia degli uomini. È cosa vecchia che i benefattori dell'umanità hanno dovuto a devono lottare per tutta la loro vita con l'invidia, con la frode, con l'inimicizia sistematica delle nullità, e dei cattivi. E siccome nel mondo ve ne ha di molti disgraziatamente che con i loro attacchi per quanto deboli e pigmei non lasciano di affliggere e di amareggiare chi sente di aver fatto bene e di avere onestamente contribuito all'umano progresso. L'invenzione dello Sciroppo di Pariglina composto preparato dal dott. Mazzolini ha fruttato e frutta al suo autore innumerevoli attacchi. Si dice che guarendo tanti mali non ne guarisce alcuno. Si dice che v'ha altri depurativi assai migliori. Da taluni si contraffa. Altri lo adulterano. Infine gli vien fatta una guerra così accanita che se non fosse di virtù eminenti ed energiche già sarebbe sepolto nell'oblio, ma viva Dio, la verità si fa strada attraverso di ogni ostacolo. Per quanto esso sia contrariato si va sempre più popolarizzando. Non v'ha cantuccio il più recondito nella nostra penisola in cui non si adoperi su larga base e da qualche anno si va estendendo anche all'estero, in modo che in Inghilterra, in Francia, in Svizzera, nella Germania ecc., si usa da moltissimi e le richieste vanno ogni anno crescendo. La voce del popolo è la voce di Dio. Se potessero leggersi gli innumerevoli documenti posseduti dal suo autore si resterebbe stupiti. Uomini distintissimi d'ogni ceto, e persino dei più alto grado sociale attestano che per l'uso di questo depurativo sono guariti da gravissime infermità. Lo sciroppo di Pariglina composto inventato dal cav. Mazzolini ha eclissato tutti gli altri depurativi lottando contro la maldicenza con le sue splendide virtù e con la sua efficacia contro le malattie anche vecchie, provenienti dall'erpetismo, dalla scrofola o acquisite.

Deposito in Venezia Farmacia *Botner* alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di *G. Comessatti.*

Polvere Seidlitz. Senza mai irritare lo stomaco o la mucosa come le pillole e il tè, la genuina polvere di Seidlitz di Moll ottiene il più sicuro effetto salutare contro tutte le gravezze di stomaco e del basso ventre. Una scatola, 1 fiorino. Nelle farmacie e nelle drogherie si pretenda esplicitamente il preparato Moll munito della marca e della firma rispettiva.

Il mese di maggio. Ecco le predizioni di Mathieu de la Drôme pel mese di giugno:

Temporali nei paesi in riva al Mediterraneo al plenilunio, che finirà l'8. Calori. Grandine nella Svizzera, nella Germania meridionale e nell'Alta Italia. Vento il 3 ed il 6 sull'Oceano, il Mediterraneo ed i mari interni.

Bel periodo all'ultimo quarto di luna, che comincierà l'8 e finirà il 15. Forti calori. Da temersi la grandine nei paesi meridionali. Temporali violenti al novilunio, che comincerà il 15 e finirà il 23.

Vento sul Mediterraneo, l'Adriatico, l'Arcipelago, il Mar Nero e l'Azof il 16, il 18 e il 22. Calori persistenti, malgrado la frequenza dei temporali.

Calori eccessivi e temporali sparsi al primo quarto della luna, che comincierà il 28 e finirà il 1 luglio. Brezze sull'Oceano, il Mediterraneo, l'Adriatico, l'Arcipelago ed il Mar Nero il 23, il 24, il 27 ed il 30.

Di Salvatore Farina, abbiamo detto giorni fa, viene ora tradotto in tedesco il racconto: *Le tre nutrici* dalla *Deutsche Rundschau* di Berlino. Ora sappiamo che l'altro suo racconto *Signor Io* viene pubblicato in lingua olandese dal giornale *Algemeen Handesblad*.

Mentre poi il giornale inglese *The Literary World* parla con molta lode dei suoi lavori: *Mio figlio* ed il *Signor Io*, l'ultimo fascicolo della francese *Revue des Deux Mondes* porta sulle opere sue un bell'articolo del noto scrittore Marc Monnier.

I Sardi del suo nativo paese, Sorso, per decreto unanime del Consiglio municipale, a smentire il detto *Nemo propheta in patria sua*, collocano una lapide sulla casa in cui nacque e danno il suo nome ad una via di quel paese. Così mostrano di volersi onorare della stima che riverbera sul compatriotta la fama cui è salito meritamente in Europa il valente narratore.

ULTIMO CORRIERE

Roma 1. La Commissione incaricata di studiare il progetto per la perequazione fondiaria, udite le spiegazioni di Depretis e Magliani, decise di approvare in massima il progetto stesso, colla condizione che il governo si obbl ghi a non aumentare per dieci anni la imposta. E però impossibile che questo disegno di legge venga discusso nella presente sessione.

— Si smentisce la notizia già corsa che per la festa dello Statuto debbano essere nominati molti nuovi senatori. Forse se ne nomineranno sei o sette.

— La *Gazzetta d'Italia* pubblica un documento dal quale risulta che Baccelli fece noleggiare dallo Stato il propr o cocchiere, cavallo e carrozza mediante un compenso di 400 lire al mese, regolarmente riscosse sino ad ora.

— La Cassazione di Roma confermò la sentenza della Corte d'assise d'Ancona a 20 anni di lavori forzati contro Cipriani.

— Dicesi che in occasione dello Statuto il Re concederà amnistia per i delitti politici e di stampa.

— Si dubita che l'on. Mancini voglia rispondere all'interrogazione Vollaro sugli affari d'Egitto. I giornali ufficiosi si limitano a notare che la questione si scioglie in senso contrario alla politica francese.

— La rapidità della discussione dei bilanci dimostra che la proroga della Camera è imminente, e le sedute non dureranno oltre il 20 giugno.

— Depretis non ha finora deliberato nulla circa l'autorizzazione da concedersi per il Comizio d'Imola che si vuol tenere per domandare l'abolizione dell'ammonizione.

Egli ha chiesto informazioni ai prefetti di Ravenna, Ancona e Forlì riguardo ai possibili pericoli di disordini.

— Fece impressione la notizia, data dai giornali francesi, che gli italiani in Egitto domandino l'invio di corazzate nazionali onde proteggerli.

— Lunedì o martedì comincierà alla Camera la discussione del riparto delle tabelle ferroviarie.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

Londra, 31. Oggi il consiglio dei ministri durò più di due ore. Assicurasi ch'esso discusse gli affari d'Egitto. Dopo il consiglio, Granville ebbe una lunga conversazione con Munster. Credesi che un altro consiglio sarà tenuto venerdì.

Parigi, 1. Confermasi che la Francia propose e l'Inghilterra accettò il progetto di una conferenza sulla quistione d'Egitto, proposta che si manderebbe oggi alle quattro potenze e alla Turchia.

Londra, 1. Il *Times* spera che la Francia e l'Inghilterra si saranno accordate sul modo di intervenire, prima di mettere innanzi l'idea di una conferenza. Armansi dalle navi a Devenport per mandare a custodire il canale di Suez.

Vienna, 1. L'imperatore ricevette il gran rabino di Leopoli e lo rassicurò che ajuterà, in quanto sia possibile, gli ebrei russi rifugiati in Austria.

Budapest, 1. Dopo un discorso applaudito di Tisza, la Camera dei ma-

gnati approvò il credito per la pacificazione della Bosnia e dell'Erzegovina.

Londra, 1. L'*Agenzia Reuter* dice che la proposta di una conferenza a Costantinopoli allarma la popolazione europea, essendo considerata quale indizio di una soluzione definitiva della questione egiziana.

DISPACCI DELLA SERA

Londra, 1. (Comuni) Dilke dichiara che l'Inghilterra accettò volentieri la proposta francese di una conferenza a Costantinopoli come mezzo di affrettare il ristabilimento dell'ordine in Egitto.

L'Inghilterra suggerì al Sultano come desiderabile la presenza della bandiera turca nelle acque egiziane e che un bastimento turco porti il commissario.

Fu deposta la corrispondenza fino al 7 gennaio. Consulterassi la Francia immediatamente se devesi comunicare la corrispondenza fino al momento presente.

Dilke conferma l'accordo della Francia e dell'Inghilterra entrando nella conferenza.

Gladstone espone la necessità d'una politica prudente col concerto europeo. Dice che si sbarcherà in Egitto solo se sarà necessario per proteggere i nazionali. Soggiunge che Arabi, toltosi la maschera, vuole deporre il Kedive e sostituirgli Halim. Ma l'Inghilterra ritiensi impegnata a sostenere il Kedive attuale, volendo continuare la politica iniziata col porlo sul trono e perchè agì con onore e lealtà perfetta. (*Applausi*).

Gladstone soggiunge che l'intervento militare europeo potrebbe sovreccitare il fanatismo musulmano. Dice *europeo* per distinguerlo dall'intervento turco. Dunque l'intervento europeo non è fattibile senza un maturo esame.

Constata che la proposta di una conferenza fu spedita ieri alle potenze. Dice che i rapporti consolari riferiscono le voci avere la Porta incoraggiato Araby; ma ignora se queste voci siano esatte.

Parigi, 1. (Camera) Delafosse, interpellando, dice che Freycinet voleva l'influenza francese preponderante in Egitto. Ma i mezzi adoperati sono incoerenti. L'alleanza coll'Inghilterra è una mistificazione, avendo questa interessi rivali.

Freycinet risponde conformemente alle precedenti dichiarazioni. Ricorse all'alleanza inglese, quindi al concerto europeo, per garantire l'indipendenza dell'Egitto. Confuta le critiche di Delafosse contro l'alleanza inglese. È imprudente attaccare così l'alleanza. I torbidi in Egitto obbligarono l'Europa a intervenire. La tradizione diplomatica europea non permetta di fare una questione francese di una questione egiziana. Il concerto europeo è la sola garanzia di una soluzione pacifica. Ogni altra politica condurrebbe ad avventure. (*Applausi*).

Il governo non si lascierà trascinare, che che facciasi per spingerlo (*reclami a destra*). Il governo è unanime nel respingere le avventure. I Turchi chiameransi al consulto europeo. Il progetto d'intervento militare francese in Egitto è assolutamente escluso dalle intenzioni del governo (*applausi*).

Gambetta domanda ciò che il governo dirà alla conferenza se non è ascoltato.

Freycinet risponde: Se qualcuno crede che la Francia debba andare in Egitto a farvi una spedizione militare, la Camera deve pronunciarsi fra le due politiche. (*Applausi*).

Gambetta dice che non può sentire senza protestare che la Francia mai interverrà.

Freycinet spiega le sue parole: non volle dire che in nessun caso la Francia non interverrà militarmente; ma la Francia non accetterà mai di sciogliere isolatamente colla forza la questione egiziana.

Entrando nel concerto Europeo il governo accetta i carichi risultanti dalla decisione della conferenza. (*Applausi*).

Gambetta replica dicendo che la dichiarazione che anticipatamente si accetteranno le soluzioni della conferenza dimostrano la propria debolezza all'Europa.

Ribot constata la necessità di mantenere l'indipendenza dell'Egitto.

Freycinet risponde che la Francia andrà alla conferenza basandosi sull'integrità dell'Egitto e, il mantenimento dei firmani allo scopo di prendere precauzioni e garantire l'Egitto. In caso di avvenimenti alteranti la validità dei firmani e anche nel caso di un intervento della Turchia l'indipendenza dell'Egitto si tutelerà.

La Camera respinge con voti 323 contro 176 l'ordine puro e semplice proposto da Clemenceau e approva con 298 contro 170 l'ordine Camot, esprimente la fiducia della Camera nelle dichiarazioni del governo.

Londra, 2. (Lord) Salisbury dichiara essere impegno d'onore per l'Inghilterra il sostenere il Kedive e l'espellere Araby Pascià.

MUNICIPIO DI UDINE
Prezzi fatti sul mercato di Udine
il 1 giugno 1882
(listino ufficiale)

	All'ettolit. da L.	All'ettolit. a L.	Al quintale gius. ragg. ufficiale da L.	Al quintale gius. ragg. ufficiale a L.
Frumento	21.10	—.—	27.93	—.—
	—.—	—.—	—.—	—.—
Granoturco	14.50	17.—	18 08	23.52
Segala	—.—	—.—	—.—	—.—
Sorgorosso	—.—	—.—	—.—	—.—
Lupini	—.—	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	—.—	—.—
Fagiuoli di pianura	—.—	—.—	—.—	—.—
» alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
Orzo brillato	20.66	—.—	—.—	—.—
» in pelo	—.—	—.—	—.—	—.—
Miglio	—.—	—.—	—.—	—.—
Spelta	—.—	—.—	—.—	—.—
Saraceno	—.—	—.—	—.—	—.—

FORAGGI	Al quintale fuori dazio da L.	fuori dazio a L.	con dazio da L.	con dazio a L.
Fieno: dell'alta 1ª qualità	—.—	—.—	—.—	—.—
dell'alta 2ª »	—.—	—.—	—.—	—.—
della bassa 1ª »	—.—	—.—	—.—	—.—
della bassa 2ª »	—.—	—.—	—.—	—.—
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	3.—	—.—	3.30	—.—
COMBUSTIBILI				
Legna da ardere, forti	—.—	—.—	—.—	—.—
» dolci	—.—	—.—	—.—	—.—
Carbone di legna	—.—	—.—	—.—	—.—

Mercato granario scartamente provvisto.

Nessuna disposizione ancora a rianimarsi, nè a rallentare il moto ascendente dei prezzi.

V'erano circa 160 ett. di granoturco di qualità perfetta, che si pagò ai seguenti prezzi: L. 14.50, 15.75, 16.10, 16.25, 16.50, 16.80, 17.

Foraggi e combustibili. Poca paglia ed un sol carro di fieno.

Foglia di gelso con bacchetta sviluppo annuale al quintale L. 2.50, 3, 3.50, 4, 4.50, 5, 5.50.

DISPACCI DI BORSA

Trieste, 1 giugno.

Napol.	9.52.1—a 9.53.1/2	Ban. ger.	58 50 a 58 45
Zecchini	5.60 - 5 62	Ren. au.	76.25 » 76.40
Londra	119.50»119.85	R.un.4 pc.	88.. 5 » 88 120
Francia	47.40 » 46.55	Credito	332. — »332 1/2
Italia	46.25 » 46.40	Lloyd	656 — 654. —
Ban. ital.	46.25 » 46.40	Ren. it.	88.1/4» 88.3/8

Venezia, 1 giugno.

Rendita pronta 90.43 per fine corr. 90.53

Londra 3 mesi 25.55 — Francese a vista 102 63

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.56	a 20 58
Banconote austriache	» 216.—	» 216 25
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

Londra, 1 giugno.

Inglese	102 5/16	Spagnuolo	28 3/4
Italiano	89.1/2	Turco	13.1/2

Dispacci particolari di Borsa.

Firenze, 2 giugno

Nap. d'oro	20.55	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.54	Banca To. (n°)	—.—
Francese	102 20	Cred. it. Mob.	842.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	—.—
Banca Naz.	—.—		

Berlino, 2 giugno.

Mobiliare	565 50	Lombarde	244 50
Austriache	561.—	Italiane	89.70

Vienna, 2 giugno.

Mobiliare	331.50	Napol. d'oro	950.1—
Lombarde	142.—	Cambio Parigi	47 52
Ferr. Stato	399.—	id. Londra	119.70
Banca nazionale	822.—	Austriaca	77.05

Parigi, 2 giugno. (Apertura).

Rendita 3 0/0	83.27	Obbligazioni	—.—
id. 5 0/0	116 25	Londra	28.1/2
Rend. ital.	90 45	Italia	2 1/2
Ferr. Lomb.	25 16	Inglese	—.—
» V. Em.	627 —	Rendita Turca	13.02
» Romane	112.10		

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 2.

Dopo notizia data da Saracco circa il coordinamento delle disposizioni del progetto sul genio civile procedesi alla votazione segreta sul progetto medesimo.

Approvasi il progetto di riordinamento delle basi del riparto della imposta fondiaria nel compartimento ligure-piemontese.

Approvasi anche l'ordine del giorno proposto dell'Ufficio centrale che esaminò tale progetto. Questo ordine esprime il voto che il governo adoperi ogni cura perchè il parlamento risolva sollecitamente il problema della perequazione fondiaria.

Approvasi i progetti: 1. Proroga dei termini della legge del luglio 1874 circa la vendita dei beni patrimoniali dei comuni. 2. Convalidazione del decreto reale per prelevamento dal fondo spese impreviste pel 1882.

Chiesi riferisce su petizioni.

Approvansi a scrutinio segreto tutti e tre i progetti discussi.

Riconvocazione del Senato a domicilio. Domani terranno seduta gli Uffici.

Camera dei deputati

Seduta del 2.

Presidenza Farini.

Il Presidente annunzia la morte di Falco, deputato di Sessa Aurunca, e ne commemora le virtù.

Grossi si associa ed aggiunge cenni biografici per mostrare quanto il deputato operasse in pro del suo paese.

Dichiarasi vacante il collegio di Sessa Aurunca.

Sono presentate le relazioni: da Olivieri Achille sulla legge pel pagamento ratizzato del canone gabellario di Casamicciola; da Gagliardo sul riparto degli assegni per la costruzione delle ferrovie complementari di seconda e terza categoria; da Salaris sul sussidio al comune di Trepi e sulla sistemazione dei fabbricati carcerari in Cagliari.

Dichiaransi urgenti quelli di Casamicciola e delle ferrovie complementari.

Annunciasi una interrogazione di Bovio sui fatti deplorevoli avvenuti in Napoli ed altra di Giovagnoli sulla salute di Garibaldi.

Depretis risponderà alla prima insieme ad altre sullo stesso argomento. Risponde alla seconda la salute del Generale essersi alterata per catarro bronchiale, ma il suo stato non allarmare, perchè senza febbre. Dice quali provvedimenti abbia presi il governo per venire prontamente informato e perchè di nulla abbisogni lo illustre infermo. Giornalmente comunicherà alla Camera il bollettino sanitario.

Crispi svolge i due disegni di legge da lui proposti, uno dei quali sull'indennità parlamentari, e questi per consenso del presidente del consiglio sono presi in considerazione.

Discutesi il bilancio dei lavori pubblici.

Di Santonofrio raccomanda il cordone sottomarino fra le Isole Lipari e Salina. Grossi uno fra Gaeta e l'Isola di Ponza, osservando come sia incerto il servizio semaforico.

Merzario raccomanda di migliorare la condizione dei commessi postali di seconda classe.

Parenzo domanda quali norme regolino il passaggio degli ufficiali dalla 2. alla 1. classe. Grossi fa anch'egli racomandazioni pei commessi postali e chiede si faccia un regolamento per la distribuzione dei posti.

Baccarini dà spiegazioni alla domanda di Parenzo che procurerà di soddisfare le raccomandazioni, e osserva a Grossi che il regolamento esiste già.

Omodei raccomanda che il piroscafo di Florio passi per Augusta.

Sciacca della Scala sollecita la costruzione di una strada da Randazzo a Milazzo.

Di Santonofrio questa, e l'altra importantissima da S. Teresa a Castroreale.

Vollaro raccomanda che il governo sorvegli quali strade meritino veramente di essere dichiarate provinciali, perchè spesso i comuni si esonerano dalle costruzioni con tale pretesto.

Chimirri domanda perchè vennero sospesi i lavori nella provincia di Catanzaro, specialmente da Chiaravalle a Guardavalle.

Baccarini risponde che non appena il consiglio superiore si sarà pronunciato sulle varie proposte tecniche per la strada Randazzo-Milazzo, si porrà mano ai lavori. Circa la strada S. Teresa Castroreale assicura che il ministro non ha bisogno egli di eccitamenti, ma deve eccitare le provincie affinchè si mettano in regola.

Dice a Vollaro che spetta ai consigli provinciali respingere le strade che non abbiano carattere provinciale. Osserva a Chimirri non esistere una vera sospensione di lavori, ma spesso avvenire che gli appalti vengano eseguiti sollecitamente oltre le somme assegnate annualmente nel bilancio.

Melchiorre chiede se il ministro possa assicurare che nel 1882 83 sarà data esecuzione alla legge 1875 sulle strade obbligatorie e segnatamente a quelle della serie 2.a e della Valle del Sangro.

Buonavoglia fa raccomandazioni sulla esecuzione della legge 1862 sulle strade nazionali, sul compimento e sistemazione della linea da S. Stefano a Mistretta e sulla esecuzione della legge 1875 sulle strade obbligatorie.

Baccarini terrà conto di tutte le raccomandazioni nel limite dei fondi accordati.

Il ministro Mancini dichiara che risponderà lunedì all'interrogazione di Vollaro sulla nostra politica in Egitto dopo gli ultimi avvenimenti.

Baccelli presenta il disegno di legge per l'ordinamento degli istituti superiori di magistero femminile in Roma e Firenze, tornato con emendamento del Senato

Luporini e Baracco fanno raccomandazioni, uno sulle aque torbide del lago Bentino, l'altro sul porto di Cotrone. Risponde ad entrambi Baccarini.

Dopo altre raccomandazioni sulla stazione di Gallese e sul porto di Messina, fatte da Arbib, Ruspoli e Florena, a cui risponde Baccarini, Donati osserva che gli esperimenti dei treni economici dettero buoni risultati. Domanda quindi se il ministro intende di estenderne l'uso.

Baccarini risponde affermativamente, chè anzi si fanno costruire macchine e vagoni appositi.

Sono approvati i capitoli e la spesa totale ordinaria e straordinaria in lire 208.000.759, più i residui in lire 13,950,000.

Si passa alla discussione del bilancio del tesoro.

Capo raccomanda migliori condizioni pegli impiegati straordinarii o vacando posti di applicati non si apra un concorso fra estranei se prima non sieno entrati in pianta gli straordinari.

Magliani dice che non si prendono mai estranei per le vacanze, ma queste sono poche e per far entrare in pianta gli straordinarii bisognerebbe aumentare il numero degli applicati.

Mantellini conferma che ogni qualvolta vaca un posto di pianta, si prende un impiegata fra gli straordinari.

Capo crede debbasi aumentare il numero degli applicati.

Magliani replica la questione essere allo studio.

Approvansi i capitoli e il totale della spesa ordinaria e straordinaria in lire 1,426.761.528, più i residui in lire 76,923,167.

Disandonato comunica la morte di Giuseppe Ricciardi e prega che una rappresentanza della Camera intervenga ai suoi funerali in Napoli.

Miceli fa la commemorazione di Ricciardi, come di esempio di alto patriottismo, chè dall'età di 15 anni dedicò l'opera sua e il suo cuore all'Italia.

Cavalletto si associa e desidera che la nuova generazione imiti le sue virtù.

Depretis ripete tali sentimenti come Governo, e la Camera approva di essere rappresentata ai funerali.

Maddalena, 2. Garibaldi è nuovamente ammalato.

Fu chiamato urgentemente da Palermo il dottore Albanese.

Costantinopoli, 2. I circoli diplomatici credono che la conferenza sia possibile soltanto se l'oggetto ne sia prima bene precisato.

La Porta risponderà probabilmente domani alla nota anglo francese del 29 maggio.

Lo Ceicco arabo Ahmedessad, proveniente dall'Egitto, è arrivato.

ULTIME NOTIZIE

Vienna, 2. Oggi una conferenza plenaria dei ministri discuterà sulle faccende bosniache e sulla crisi del ministero comune delle finanze.

Kallay elaborò un programma e lo pone quale condizione all'accettazione del portafogli. Vi si discuterà appunto tale programma.

Cracovia, 2. Lo *Czas* annuncia che il ministero autorizzò il luogotenente Potocky ad attivare il cordone militare.

Brody, 2. Secondo la coscrizione compiuta, il numero dei profughi ebrei ammonta qui a 12,467.

Berlino, 2. Considerasi probabile la conferenza degli ambasciatori; ne è però problematico l'esito. Le stesse potenze occidentali sono discordi sulla base della conferenza.

Mosca, 2. Ieri fu aperta l'esposizione nazionale. Vi assisteva il granduca Vladimiro.

Budapest. 2. Corre voce, che a Tisza-Eszlar sia avvenuto un conflitto sanguinoso fra i cristiani e gli ebre. Mancano ragguagli. La stampa continua ad occuparsi del presunto assassinio della fanciulla cristiana.

Dublino, 2. Si accusano i feniani di essersi posti di accordo coi nihilisti. Si prendono grandi precauzioni. Venne tentato d'incendiare la polveriera di Purfleet.

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

CARBONI FOSSILI
di TRIFAIL (Stiria)
per l'acquisto rivolgersi al sig *A. Ventura*, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. *Ugo Bellavitis*, Udine.

BRONCHITI
lente infreddature, tossi, costipazioni, catarri, abbassamento di voce, tosse asinina, guariscono colla cura dello
SCIROPPO DI CATRAME
ALLA CODEINA
preparato dai farmacisti Bosero e Sandri Udine.

N. 528 — 2 publ.

AVVISO

Per rinuncia dell'attuale maestra Angela Grisostolo, resta vacante un posto di maestra presso queste Scuole elementari femminili, coll'annuo assegno di L. 416.

Le aspiranti dovranno unire alla loro istanza i seguenti documenti:

a) Fede di nascita;
b) Attestato di sana costituzione fisica;
c) Certificato di buona condotta:
d) Patente d'idoneità pel posto di maestra per le classi inferiori elementari;
e) Ogni altro documento dei servigi prestati nella istruzione.

Le istanze di concorso dovranno essere presentate al protocollo di questo Ufficio Municipale non più tardi del giorno 31 luglio del corrente anno.

Maniago, 25 maggio 1882.

Per la Giunta Municipale
Il Sindaco
Co. Carlo di Maniago.

UN BENEFICO RISTORO ESTIVO
è la salutare e provata
ACQUA DI LUSCHNITZ

Anche quest'anno cominciando dal 4 giugno corr. l'acqua della vera ed antica **Fonte di Luschnitz** si troverà giornalmente a disposizione del pubblico nel comodissimo locale della grande **Birraria Dreher** condotta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera **Fonte di Luschnitz** è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarri dello stomaco, sì cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonia degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonchè gli eczemi, impetiggini ed erpeti d'ogni natura. Raddolcisce il sangue o previene le infiammazioni intestinali.

NB. Guardarsi da altre acque, che si dicono provenienti dalla fonte di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della **vera fonte** il sottoscritto.

Si vende a cent. 24 il litro.

FRANCESCO CECCHINI.

AVVISO

Col giorno 28 corr. maggio vennero aperti i bagni all'*Albergo d'Italia* coi seguenti prezzi:

Per un bagno L. 1
Abbonamento a N. 12 bagni » 9
Idem per 6 bagni » 5

Udine, 22 maggio 1882.

Bulfoni-Volpato.

Casino per villeggiatura

Da affittarsi in Buttrio un casino composto di otto locali oltre granaio, stalla e rimessa, con annesso cortile, e circa 4 campi di vigna e fruttetto, ed abbondante corso d'acqua.

È posto in amenissima posizione ed è vicino alla stazione ferroviaria.

Per trattative rivolgersi in UDINE all'Agenzia dei conti Brazzà-Savorgnan od allo studio dell'avv. Linussa.

D'AFFITTARE

Appartamento composto di 5 stanze e cucina sito nella casa in Piazza Vittorio Emanuele N. 1. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi ai

Fratelli Dorta.

PEJO
(Vedi avviso in IV pagina).

GRANDE STABILIMENTO
bagni di mare al LIDO
VENEZIA
(Vedi avviso in IV pagina).

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

ORARIO della FERROVIA

che andò in attività

col 1 Giugno 1882

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1,43 ant	misto	ore 7,21 ant	ore 4,30 ant	diretto	ore 7,37 ant
» 5,10 »	omnibus	» 9,43 »	» 5,35 »	omnibus	» 9,55 »
» 9,55 »	accellerato	» 1,30 pom	» 2,18 pom	accellerato	» 5,53 pom
» 4,45 pom	omnibus	» 9,15 »	» 4,00 »	omnibus	» 8,26 »
» 8,26 »	diretto	» 11,35 »	» 9,00 »	misto	» 2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6,00 ant	omnibus	ore 8,56 ant	ore 2,30 ant	omnibus	ore 4,56 ant
» 7,47 »	diretto	» 9,46 »	» 6,28 »	idem	» 9,10 ant
» 10,35 »	omnibus	» 1,33 pom	» 1,33 pom	idem	» 4,15 pom
» 6,20 pom	idem	» 9,15 »	» 5,00 »	idem	» 7,40 »
» 9,05 »	idem	» 12,28 ant	» 6,28 »	diretto	» 8,18 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 7,54 ant	diretto	or 11,20 ant	ore 9,00 pom	misto	ore 1,11 ant
» 6,04 pom	accellerato	» 9,20 pom	» 6,20 ant	accellerato	» 9,27 »
» 8,47 »	omnibus	» 12,55 ant	» 9,05 »	omnibus	» 1,05 pom
» 2,50 ant	misto	» 7,38 »	» 5,05 pom	idem	» 8,08 »

ACQUA FERRUGINOSA — ANTICA FONTE

Distinta con Medaglia all' Esposizione Nazionale Milano e Francforte sum 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua	L. 22.—	L. 35,50
vetri e cassa	L. 13,50	
50 bottiglie acqua	L. 11,50	L. 19,—
vetri e cassa	L. 7,50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

24

Il Direttore C. BORGHETTI.

GRANDE STABILIMENTO

BAGNI di MARE al LIDO

PREMIATO

all' Esposizione Internazionale Balneologica di FRANCOFORTE S|M

INGRANDITO DI ALTRI 100 CAMERINI

Stagione 1882 — **Apert. 1. Giugno**

TRAMWAY A CAVALLI

dall' approdo dei vapori allo Stabilimento

CAFFÈ - RISTORATORE

condotto dalla sig.ra M. KARDER di Vienna

SERVIZIO CUMULATIVO

VAPORI - TRAMWAY - BAGNI

Grande ribasso nei Prezzi

BIGLIETTI GIORNALIERI	Adulti	Fanciulli dai 3 ai 10 anni
Andata al Lido o ritorno col Piroscafo . . . . L.	—,20	—,20
» o ritorno col tramway dall'approdo dei Piroscafi allo Stabilimento . . . . »	—,10	—,10
» e ritorno col Piroscafo ed ingresso allo Stab. »	—,50	—,50
» » » e tramway ed ingresso allo Stabilimento . . . . »	—,60	—,60
» e ritorno col Piroscafo e bagno . . . . »	1,35	—,70
» » » tramway e bagno . . . »	1,50	—,75
» » » e bagno popolare . . . »	—,50	—,50
ABBONAMENTI		
Per 12 Bagni soli . . . . »	10,—	5,—
idem con andata e ritorno col Piroscafo . . . »	13,50	6,75
idem » » » e tram. »	15,—	7,50
dal primo Giugno a tutto Settembre		
sui Piroscafi, S. V. L. linea Venezia-Lido (1) . . . »	20,—	10,—
» tramway, ingresso . . . »	35,—	17,50
» » e bagno (1) . . . »	50,—	25,—

(1) Questi abbonamenti, esclusivamente personali, devono essere muniti del ritratto dell' abbonato e danno diritto di approfittare dei rispettivi servizi anche più volte nello stesso giorno; sono vendibili all' Ufficio di amministrazione della Società Bagni e Lagunare tutti i giorni dalle ore 12 alle 4 pom. (Riva Schiavoni, Calle delle Rasse 4558 I. p. dove si dovrà pure rivolgersi per fissare alloggi al lido e per eventuali informazioni e schiarimenti.

I fanciulli minori di 3 anni non pagano.

Per gli abbonamenti da Giugno a Settembre si paga una lira, costo del libretto, oltre l' importo dell' abbuonamento.

(48

SOCIÉTÉ D'HYGIÈNE FRANÇAISE

ACQUA FIGARO

TINTURA SPECIALE per i Capelli e la BARBA

ACQUA FIGARO - in due giorni

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno.

Ottenuto l' effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 6.

ACQUA FIGARO - istantanea

Alle persone che non hanno il tempo o la pazienza di far uso delle tinture progressive, la Società Igienica Francese offre la Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della Scatola completa L. 6

BIONDO D' ORO FIGARO

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiondire i Capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutt' affatto innocua perchè non contiene alcun acido corrosivo, anzi l' uso frequente di questa acqua fortifica il sistema capillare, pulisce la cute della testa, rende morbidissimi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta, cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d' oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 8,00.

Si vende in UDINE dal profumiere NICOLO' CLAIN Via Mercatovecchio, e presso la farmacia dei sigg. BOSERO e SANDRI, situata dietro il Duomo.

63

Esposizione Nazionale di Milano 1881

Amaro di Udine

Questo amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da lit. L. **1.25** bott. di 1|2 lit — Sconto ai rivenditori. - -

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista alla Speranza in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dorta* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 31

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine* per soli centesimi **75.** 13

Seme di FUNGHI

Uno Stabilimento Agrario ha messo in commercio delle Radici o filamenti di funghi detti anche Bianco di fungo, i quali rappresentano riguardo a questa Crittogama, ciò che è la semente per gli altri vegetali.

La coltivazione può farsi sì in piena terra che negli appartamenti, corti, cantine, ecc, ecc. e dopo due mesi dalla semina si cominceranno a raccogliere i funghi e la produzione continua mediante diverse stagioni. Fra gl' innumerevoli vantaggi vi noteremo:

1. Per essere i funghi coltivati *non velenosi*, non havvi da tenersi quei terribili accidenti di avvelenamenti che vediamo pur troppo succedere di frequente.

2. Perchè si possono ottenere funghi **freschi in tutti i mesi dell'anno** e sono riconosciuti per più teneri e di più facile digestione che non quelli che si conservano secchi.

3. Potrebbe fare il movente di una lucrosissima speculazione, trovando facile collocamento sul mercato, perchè nessuno potrebbe negare la bontà e la succolenza del fungo ottenuto da seme.

Ogni scatola contenente 250 gr. di dette Radici con relativa istruzione per la coltivazione viene spedita franca di porto in qualsiasi Comune del Regno, mediante Vaglia di **L 5,00** all' indirizzo: Direzione del **Commercio Italiano**, Via Cappuccini N. 1254, TREVISO.

60

AZIENDA ASSICURATRICE

COMPAGNIA A PREMIO FISSO D'ASSICURAZIONI

contro i danni

d'Incendio Grandine e Trasporti

fondata nel 1822

Capitale sociale: L. 10,000,000

Fondo di Garanzia: L. 25,000,000

Anche quest' anno 1882, a partire dal 1. aprile, la Compagnia assume le assicurazioni contro i danni

della GRANDINE

La correntezza e sollecitudine colle quali la Compagnia ha sempre proceduto nelle liquidazioni, e la puntualità costante nel pagamento dei sinistri, valsero a procacciarle anche nel nostro Paese quel favore e quella riputazione che meritamente gode all' Estero. — La Compagnia stessa, allo scopo di corrispondere ognor più alla fiducia dei suoi assicurati, ha deliberato di accordare loro tutte le possibili facilitazioni, ed avverte intanto:

Che accetta contratti tanto per uno che per più anni;

Che liquida e risarcisce tutti i Sinistri, anche inferiori all'1 p. 0|0;

Che restituisce il **Cinque p. Cento** *dei premi sulle Polizze non sinistrate.*

Rappresentanza Generale per l' Italia: TORINO — Via Provvidenza n. 45. — Agente principale in UDINE sig. LORENZI CARLO, Piazza S. Giacomo, via Pellicerie 2. 46

Avvisi in IV. pagina a prezzi ridotti.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 33, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: MILANO H. Berger, Via Broletto, 26 — LUCCA Pelosi e Comp. ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

3 Giugno partirà il vapore EUROPA
12 Giugno partirà il vapore NAVARRE
22 Giugno partirà il vapore COLOMBO

27 Giugno partirà il vapore BOURGOGNE
3 Luglio partirà il vapore NORD - AMERICA
12 Luglio partirà il vapore FRANCE
22 Luglio partirà il vapore UMBERTO I.

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata officialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscongi dietro richiesta. — Affrancare.

15 Giugno partenza per RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, e BUENOS-AYRES
20 Giugno partenza per NUOVA YORK.

Prezzi ridottissimi.

Udine, 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.